



## Incontro coi Sindaci della Vallata del Metauro

Fano, Sala della Concordia, 09/05/2017

Presenti:

1. APECCHIO
2. CAGLI
3. CARTOCETO
4. FANO
5. FOSSOMBRONE
6. PIOBBICO

Tutti i comuni presenti hanno espresso la loro viva gratitudine all'iniziativa del Comune di Fano di raccogliere intorno ad un tavolo i Comuni della Vallata per individuare progetti condivisi e costruire sinergie virtuose e funzionali allo sviluppo dei territori rappresentati.

I Sindaci o i loro delegati presenti hanno inoltre espresso la loro disponibilità a proseguire nel dialogo e nell'intento di dare concretezza a ciò che di fattibile e proficuo emergerà dal confronto.

**Il Sindaco di Fano** introduce l'incontro osservando che le politiche territoriali non possono più essere limitate ai confini comunali, che occorre individuare politiche comuni ai territori della vallata del Metauro per favorire lo sviluppo economico ed il benessere delle popolazioni rappresentate.

Evidenzia gli elementi strutturali, di natura storica e ambientale (il fiume Metauro, la strada consolare Flaminia, la ferrovia metaurense, la E78, ecc.) che legano inscindibilmente il territorio, diviso sul piano amministrativo, ma unitario nella propria identità sostanziale.

Chiede quindi ai colleghi di evidenziare le priorità sui cui far convergere progettualità condivise, capaci di attrarre risorse pubbliche e private, e suggerisce, tra i tanti possibili temi su cui lavorare da subito, quello del Contratto di Fiume.

**L'assessore Paolini** evidenzia che il coinvolgimento dei comuni della vallata nasce dal percorso di Piano Strategico avviato e rassicura sul fatto che il Comune di Fano si pone in un atteggiamento di ascolto, di collaborazione, di coordinamento. Evidenzia inoltre l'effetto moltiplicatore che politiche congiunte possono produrre sullo sviluppo dei territori.

**Cartoceto** evidenzia che il Contratto di Fiume non considera il fiume solo come un problema, ma anche come risorsa da riqualificare e valorizzare. Immagina percorsi verdi lungo l'asse fluviale.

L'individuazione di strategie di valorizzazione del territorio condivise potrà avere benefici effetti anche sul settore produttivo ed economico in genere orientando gli investimenti.

A Cartoceto sta inoltre particolarmente a cuore il settore agroalimentare. La delocalizzazione di alcuni corsi dell'Istituto Agrario Cecchi a Fano è vista con favore.

Altro settore su cui investire è la ricerca scientifica applicata.

Riguardo alla ferrovia Fano-Urbino, in attesa di decisioni definitive, si potrebbe valutare un uso "provvisorio" della struttura per la mobilità dolce.

**Piobbico** propone con forza e determinazione l'opzione "ripristino" della Ferrovia Fano-Urbino, per risolvere in modo sostenibile, le problematiche di pendolarismo della popolazione. Il territorio comunale presenta diversi dislivelli e non si presta alla ciclabilità ordinaria, mentre le ferrovie dismesse montane ben si presterebbero ad una ciclabilità di tipo sportivo.

Ritiene Fano e la vallata del Metauro centrali e baricentrici nel contesto provinciale. L'ospedale a Chiaruccia sarebbe stata la scelta più logica ed efficiente. La scelta regionale del sito di Muraglia è sbagliata ed antieconomica. Piobbico a questo punto sceglierà di andare a Città di Castello per curarsi.

Altra scelta infrastrutturale sbagliata è l'attuale localizzazione del casello di Pesaro, troppo a nord. Chi dalle vallate va in direzione di Pesaro esce dalla Superstrada Fano-Grosseto ed attraversa tutta

Fano per dirigersi a Pesaro centro. Il casellino di Santa Veneranda paradossalmente non risolverà il traffico di Pesaro, ma quello di Fano.

Oltre alla Fano-Grosseto andrebbe risolto il collegamento con Gubbio, in quanto la Contessa rappresenta un tratto lento ed impervio che se risolto favorirebbe a sua volta i collegamenti con l'Umbria e con Roma.

Il territorio di Piobbico ha già un Contratto di Fiume relativo agli affluenti del Metauro Candigliano, Bosso e Burano. Fano può pensare ad un Contratto di Fiume dalla foce a Fossombrone.

Uno degli obiettivi prioritari è, secondo il sindaco di Piobbico, l'agricoltura di qualità.

**Apecchio** sottolinea l'interesse per la valorizzazione enogastronomica della vallata. Il suo territorio da anni punta al settore di eccellenza della birra artigianale (birrifici Collesi, Amarcord, Venere), parla di "alogastronomia" che sposa la "mostra nazionale del tartufo e dei prodotti del bosco", che Apecchio apre ed Acqualagna chiude. Si stanno valorizzando prodotti agroalimentari ed attività alogastronomiche attraverso il marchio "De.c.o" (Denominazione Comunale di Origine).

Riguardo alla ferrovia Fano-Urbino condivide il punto di vista di Piobbico riguardo al ripristino della ferrovia Fano-Urbino e l'uso ciclo-sportivo delle ferrovie montane minori.

Il territorio sta puntando sulla sentieristica nei territori del monte Nerone, si stanno formando guide certificate.

**Fossombrone** offre la massima collaborazione. Già coinvolti da Urbino in progetti che non hanno mai visto la luce, chiede concretezza e fattibilità.

**Cagli** sostiene con forza le iniziative volte a progetti congiunti, dove l'obiettivo non è l'interesse specifico del singolo comune ma il bene dell'intero territorio. Per i comuni della vallata unirsi a Fano in un progetto condiviso significa accrescere la propria visibilità. Proporsi come un territorio che va dal mare ai monti, ricco di elementi di interesse accresce l'attrattività ed accresce certamente il tempo di permanenza nei nostri territori.

Cagli è una città di accreditato interesse culturale. Vi ha sede un interessante Museo Archeologico della via Flaminia. Inoltre Cagli ha dato i natali al celebre scultore Eliseo Mattiacci le cui opere, insieme a quelle di Jannis Kounellis, sono esposte presso il Centro per la Scultura Contemporanea nella Torre Martiniana di Cagli.

Cagli è d'accordo con Piobbico riguardo al tema Ospedale: Chiaruccia sarebbe stato un punto baricentrico a livello provinciale. L'ospedale a Pesaro porterà la propria popolazione a gravitare sull'ospedale di Gubbio.

La riunione si conclude con l'impegno di rivedersi per approfondire alcune tematiche specifiche, a cominciare dal Contratto di Fiume.